

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

www.medicina.uniba.it

Presidenza

Policlinico, Palazzo Polifunzionale "G. De Benedictis"

Piazza G. Cesare - 70124 Bari

Preside: prof. Antonio Quaranta

Tel. 080.547.8661-8662-8663-8620-8667-

8669-8663-8131; fax 080.5478666;

e-mail: presidenza@medicina.uniba.it

Segreteria studenti

Policlinico - Palazzo Polifunzionale

Piazza G. Cesare, 11 - Bari

Tel. 080.547.8658-8644-8647-8898-8615-8659;

fax 080.5478643;

e-mail: l.denatale@polifun.uniba.it

Sede	Tipologia	Classe	Denominazione
Bari	Laurea Magistrale a ciclo unico	LM/41	Medicina e Chirurgia
Bari	Laurea Magistrale a ciclo unico	LM/46	Odontoiatria e Protesi dentaria

Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	4	Assistenza sanitaria
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	3	Dietistica
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	2	Educatore professionale sanitario
Bari AOU "Policlinico" Brindisi ASL Br (Cassano Murge*, Taranto*, Tricarico*, Tricase*)	Laurea triennale	2	Fisioterapia
Bari AOU "Policlinico" (Brindisi)*	Laurea triennale	3	Igiene dentale
Bari AOU "Policlinico" ASL Ba PO "Di Venere" Ente Ecclesiastico "Miulli" Acquaviva	Laurea triennale	1	Infermieristica

delle Fonti, ASL LE, ASL TA (ASL BAT, Tricase, Castellana Grotte, Brindisi, Matera)*			
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	2	Logopedia
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	2	Ortottica ed Assistenza oftalmologica
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	1	Ostetricia
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	22	Scienze delle Attività motorie e sportive
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	2	Tecnica della Riabilitazione psichiatrica
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	3	Tecniche audiometriche

Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	3	Tecniche audioprotesiche
Bari A.O.U. "Policlinico" Taranto ASL TA	Laurea triennale	4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
Bari A.O.U. "Policlinico"	Laurea triennale	3	Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione cardiovascolare
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	3	Tecniche di Laboratorio biomedico
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	3	Tecniche di Neurofisiopatologia
Bari AOU "Policlinico"	Laurea triennale	3	Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia
Bari AOU "Policlinico"	Laurea specialistica	2/S	Scienze delle Professioni sanitarie della Riabilitazione
Bari AOU "Policlinico" non attivato a.a.2010/2011	Laurea specialistica	3/S	Scienze delle Professioni sanitarie Tecniche assistenziali

Bari AOU "Policlinico" non attivato a.a.2010/2011	Laurea specialistica	3/S	Scienze delle Professioni sanitarie Tecniche diagnostiche
Bari AOU "Policlinico"	Laurea specialistica	1/S	Scienze infermieristiche ed ostetriche
Bari AOU "Policlinico"	Laurea specialistica	4/S	Scienze delle Professioni sanitarie della Prevenzione

* Sedi autorizzate al prosieguo degli studi per gli immatricolati a.a. 2007-2008.

**LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
MEDICINA E CHIRURGIA**

(corso a numero programmato: posti 357)

Presidente: prof. Gilda Caruso

Tel. 080.5478266; e-mail: gcaruso@anatopat.uniba.it

Prerequisiti

I prerequisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere a un corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, dovrebbe quindi possedere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un “buon medico” che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai Corsi a numero programmato a livello nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni dell'*Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le

direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi delle vigenti norme in materia di accesso ai corsi universitari.

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) è articolato in sei anni e istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia. I laureati dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini, il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, e in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle

abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;

- della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;

- della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il profilo professionale dei laureati magistrali dovrà comprendere la conoscenza di:

- comportamenti e attitudini comportamentali del sapere essere medico;

- nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere e interpretare i fenomeni biomedici;

- organizzazione biologica fondamentale e processi biochimici e cellulari di base degli organismi viventi;

- processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo;

- meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;

- organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento;

- caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi biochimici, molecolari e cellulari che stanno alla base dei processi fisiopatologici;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina;
- modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati e i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali;
- principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle tecnologie biomediche.

I laureati magistrali dovranno inoltre:

- avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla inter-disciplinarietà della medicina;
- avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.

Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito:

- la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche;
- la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;
- la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi e ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;
- la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;
- un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;
- la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di

interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;

- la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e un'adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente e i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri e altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;

- la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- e oncocitologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;

- la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della

diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi e inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;

- la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare, nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico;

- la conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomico-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardio-vascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici e individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista; la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista; la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici;

- la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale e unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;
- la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative;
- l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
- la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli epistemologici ed etici;
- l'abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria; la conoscenza delle

diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacosorveglianza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;

- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;

- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali e individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le

sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale e assistita da punto di vista endocrino-andrologico;

- la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali e individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista;

- la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza e urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe;

- la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse e articolate comunità;

- la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono alle diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e trans-culturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché un'adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa a una sensibilità alle sue

caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;

- la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multi-etnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali; un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna bio-medicina, comprensivo della conoscenza dei principi della ricerca scientifica all'ambito bio-medico e alle aree clinico-specialistiche, della capacità di ricercare, leggere e interpretare la letteratura internazionale ai fini di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico;

- un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento;

- la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;

- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, e alla propria autoformazione; un'adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo.

In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e

ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Prova finale

L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

- aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami
- aver ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria studenti la pre-iscrizione alla seduta di laurea almeno 3 mesi prima della stessa; il libretto almeno 20 giorni prima e contestuale consegna del modulo di disponibilità del Relatore e del Correlatore per una delle date approvate dal Consiglio di Facoltà; la stesura definitiva della tesi almeno 10 giorni prima; il CD della presentazione in *Power-point* almeno 1 giorno prima.

Per ciascuna seduta di laurea è consentito un numero massimo di 7 laureandi. L'esame di laurea si svolge, di norma nei mesi di luglio, ottobre e marzo. Il relativo calendario viene redatto dal Presidente di Corso di laurea e dalla Segreteria studenti.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Chimica e Propedeutica biochimica CFU6
- Fisica medica e Informatica CFU7
- Biologia e Genetica CFU 7
- Scienze umane CFU 4
- Istologia ed Embriologia dell'Uomo (parte 1.a) CFU 1 (prova in itinere)

II Semestre

- Istologia ed Embriologia dell'Uomo (parte 2.a) CFU 9
- Biochimica (parte 1.a) CFU 6 (prova in itinere)
- Metodologia Medico Scientifica di Base CFU 5
- Anatomia umana 1 (parte 1.a) CFU 5
- Attività didattiche elettive (ADE) CFU 1

Secondo Anno

I Semestre

- Biochimica CFU 8
- Anatomia umana 1 CFU 11
- Microbiologia e Parassitologia CFU 7

II Semestre

- Inglese scientifico CFU 2
- Anatomia umana 2 CFU 7
- Fisiologia umana (parte 1.a) CFU 9 (prova in itinere)
- Patologia e Immunologia (parte 1.a) CFU 6 (prova in itinere)
- ADE CFU 1

Terzo Anno

I Semestre

- Fisiologia umana CFU 10
- Patologia e Immunologia CFU 7
- Medicina di Laboratorio CFU 9
- Metodologia e Semeiotica medico-chirurgica (parte 1.a) CFU 6 (prova in itinere)

II Semestre

- Statistica medica CFU 6
- Anatomia patologica (parte 1.a) CFU 4
- Metodologia e Semeiotica medico-chirurgica CFU 6
- Specialità medico-chirurgiche 1 CFU 13
- ADE CFU 1

Quarto Anno

I Semestre

- Anatomia patologica CFU 8
- Specialità medico-chirurgiche 2 CFU 14
- Specialità medico-chirurgiche 3 CFU 11
- ADE CFU 1

II Semestre

- Specialità medico-chirurgiche 4 CFU 8
- Clinica medico-chirurgica degli Organi di Senso CFU 8
- Specialità medico-chirurgiche 5 CFU 9
- Inglese scientifico CFU 2
- ADE CFU 1

Quinto Anno

I Semestre

- Farmacologia (parte 1.a) CFU 4

- Diagnostica per Immagini e Radioterapia CFU 4
- Scienze neurologiche CFU 8
- Psichiatria e Psicologia clinica CFU 7
- Igiene CFU 6
- ADE CFU 1

II Semestre

- Farmacologia CFU 6
- Ginecologia ed Ostetricia CFU 6
- Pediatria generale e specialistica CFU 7
- Medicina del Lavoro CFU 6
- Medicina legale CFU 6
- ADE CFU 1

Sesto Anno

I Semestre

- Clinica medica, Genetica e Geriatria CFU 11
- Clinica chirurgica CFU 5
- Emergenze medico-chirurgiche CFU 10
- CFU per la preparazione della tesi CFU 9
- ADE CFU 1

II Semestre

- Corso semestrale di Tirocinio medico-chirurgico CFU 26
- CFU per la preparazione della tesi CFU 9
- Inglese scientifico CFU 1

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

(corso a numero programmato: posti 36)

Prerequisiti

Possono essere ammessi al corso di laurea specialistica in Odontoiatria e Protesi dentaria (CLSOPD) i candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore. L'organizzazione didattica del CLSOPD prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia.

Obiettivi formativi

I laureati svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie e anomalie congenite e acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali e i presidi necessari all'esercizio della professione. I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che la circonda. A tali fini, il corso di laurea magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su 6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture

assistenziali universitarie. L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della Laurea magistrale e viene pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi. I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati:

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria;
- della capacità di comunicare con chiarezza e umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria;
- della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato:

- la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di:

- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi;

- apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;
- conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione e il trattamento delle malattie orali e dentali;
- sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;
- approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente e alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;

- comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;
- fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;
- riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;
- approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari. Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate

dall'*Advisory Committee on Formation of Dental Practitioners* dell'Unione Europea:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e craniomandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare

trattamenti endodontici completi su monoradicoli poliradicoli; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Prova finale

Per il conseguimento della Laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Il Corso prepara alle professioni di: dentista e odontostomatologo.

Per informazioni: Segreteria didattica del Corso di laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria, Michele Pio Patella, tel. 080.5478727; fax 080.5478177; e-mail: m.patella@doc.uniba.it

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Scienze comportamentali e Metodologia scientifica CFU 8
- Fisica ed Informatica CFU 10
- Chimica CFU 6
- Istologia CFU 8

II Semestre

- Anatomia umana CFU10
- Biologia applicata CFU 9
- Lingua inglese CFU 7 (idoneità)
- Attività a scelta dello studente CFU 2

Secondo Anno

I Semestre

- Principi di Odontoiatria CFU 14
- Biochimica e Biologia CFU 10
- Attività a scelta dello studente CFU 2

II Semestre

- Fisiologia CFU 10
- Patologia generale CFU 8
- Microbiologia ed Igiene CFU 13

Terzo Anno

I Semestre

- Materiali dentari e Tecnologie protesiche CFU 15
- Scienze mediche I CFU 7
- Anatomia patologica CFU 7

II Semestre

- Scienze mediche II CFU 11
- Farmacologia CFU 6
- Diagnostica per Immagini e Radioterapia CFU 6
- Patologia speciale odontostomatologica CFU 9
- Attività a scelta dello studente CFU 2

Quarto Anno

I Semestre

- Chirurgia orale CFU 5
- Gnatologia CFU 4
- Scienze chirurgiche ed anestesilogiche CFU 16
- Scienze neuropsichiatriche CFU 5

II Semestre

- Medicina legale CFU 4
- Discipline odontostomatologiche I CFU 28

Quinto Anno

I Semestre

- Odontoiatria restaurativi CFU 12
- Parodontologia CFU 6
- Patologia e Terapia maxillo-facciale CFU 8
- Protesi dentaria CFU 5

II Semestre

- Ortodonzia CFU 9
- Odontoiatria pediatrica CFU 6
- Implantologia CFU 12

Sesto Anno

I Semestre

- Discipline odontostomatologiche II CFU 16
- Discipline odontostomatologiche III CFU 18

II Semestre

- Terapia odontostomatologica integrata CFU 14
- Attività a scelta dello studente CFU 2
- Tesi CFU 10

**LAUREA TRIENNALE IN
ASSISTENZA SANITARIA**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Assistente sanitario)

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Cinzia Annatea Germinario

Tel. 080.547.8484-8481; e-mail c.germinario@igiene.uniba.it

Coordinatore: prof. Christian Napoli

Tel. 080.5478480; e-mail: c.napoli@igiene.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati "Assistenti sanitari" sono gli operatori delle professioni tecniche della prevenzione che svolgono, con autonomia tecnico-professionale, attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale

nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali. I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono, pertanto, individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità

nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

Sbocchi professionali

Nell'ambito della professione sanitaria dell'Assistente sanitario, i laureati sono operatori sanitari, ovvero sono addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute. L'attività dei laureati in Assistenza sanitaria è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività. Essi individuano i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabili dell'attuazione e della soluzione degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi e a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione

sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia; attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale e altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente, sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento

relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

La prova finale, sostenuta dinanzi ad una commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende: la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa; una prova di dimostrazione di attività pratiche. L'esame finale non può essere ripetuto più di una volta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica e Informatica CFU 2
- Corso integrato di Struttura e Funzionamento di Organi e Apparati CFU 5
- Corso integrato di Fenomeni biologici CFU 6
- Corso integrato di Sociologia della Salute CFU 5
- Inglese Scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Scienze umane e psicopedagogiche CFU 6
- Corso integrato di Patologia CFU 4
- Corso integrato di Metodologia epidemiologica della Prevenzione e Sanità pubblica CFU 7
- Tirocinio CFU 21

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Teorie e Metodi dell'Educazione e Promozione della Salute CFU 4
- Corso integrato di Scienze della Nutrizione e dell'Alimentazione CFU 6
- Corso integrato di Biofisiologia della Riproduzione, Sessuologia ed Andrologia CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Salute dell'Infanzia e dell'Adolescenza ed Educazione socio-affettiva CFU 8
- Corso integrato di Salute dell'Adulto e dell'Anziano CFU 3,5
- Corso integrato di Scienze cliniche CFU 3,5
- Tirocinio CFU 27

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina sociale e di Comunità CFU 7
- Corso integrato di Scienze della Salute mentale CFU 3
- Corso integrato di Emergenze e Primo Soccorso CFU 4,5

II Semestre

- Corso integrato di Igiene del Lavoro ed Epidemiologia occupazionale CFU 6,5
- Corso integrato di Organizzazione, Deontologia professionale, Bioetica CFU 4
- Corso integrato in Scienze del Management sanitario CFU 2,5
- Tirocinio CFU 20,5
- Attività a scelta degli studenti CFU 9

- Laurea CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
DIETISTICA**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Dietista)

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: *prof. Emilio Tafaro*

Tel. 080.5478815; e-mail: e.tafaro@endo.uniba.it

Coordinatore: prof. Giovanni De Pergola

Tel. 080.5478785; e-mail: g.depergola@endo.uniba.it

Obiettivi formativi

- Conoscere i fondamenti dei fenomeni biologici, del funzionamento degli organi ed apparati, dell'eredità, dei fenomeni fisiologici e fisiopatologici, con particolare attenzione agli aspetti del metabolismo e della nutrizione;
- conoscere i fondamenti della scienza dell'alimentazione, della nutrizione e della dietistica e comprendere il ruolo dell'alimentazione nel soggetto sano e malato;
- conoscere le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali correlate alla dietistica e alla nutrizione per le comunità e per l'individuo;
- conoscere i problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni di alimentazione e nutrizione;
- conoscere i fondamenti psico-pedagogici delle attività di insegnamento e apprendimento nella logica della formazione permanente;

- conoscere le principali norme che regolano l'esercizio della professione di dietista e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze dei componenti di una équipe assistenziale, stabilendo rapporti di collaborazione;
- apprendere i principi generali della ricerca e della statistica.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente;
- organizzazione e coordinamento di attività specifiche relative all'alimentazione in generale, e alla dietistica in particolare;
- collaborazione con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico-sanitario del servizio di alimentazione;
- elaborazione, formulazione e attuazione delle diete prescritte dal medico e controllo dell'accettabilità da parte del paziente;
- collaborazione con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare;
- studio ed elaborazione della composizione di razioni alimentari, atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificazione dell'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati;
- svolgimento di attività didattico-educativa e di informazione, finalizzate alla diffusione di principi di

alimentazione corretta, tale da consentire il recupero ed il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione;

- svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

-

Prova finale

L'esame finale comprende:

- una prova scritta di dissertazione su un tema specifico, accertante una preparazione generale su quanto appreso nel corso di laurea;

- una prova professionale, nella quale lo studente deve dimostrare di saper gestire una evenienza professionale;

- la discussione di una tesi, costituita da una dissertazione di natura teorica-applicativa.

L'esame finale si riterrà superato se in ciascuna prova il candidato avrà ottenuto almeno la stretta sufficienza. La Commissione di laurea nel valutare la prova professionale è integrata da un rappresentante dell'Ordine o Collegio professionale o, in sua assenza, dell'Associazione professionale maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale, nonché da un Rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica indicato d'intesa con il Ministero della Salute. In caso di mancata designazione o di pluralità di designazioni – da far pervenire al Rettore entro il 30 aprile di ciascun anno accademico – le designazioni sono effettuate dal Rettore che sceglie tra gli appartenenti alla professione. Nella Commissione di laurea dovrà essere assicurata la componente dei docenti del settore scientifico-disciplinare specifico del profilo, e del Coordinatore degli insegnamenti pratici.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 5
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 4
- Corso integrato di Biologia applicata, Chimica e Propedeutica biochimica e Biochimica generale CFU 6
- Corso integrato di Fisiologia e Patologia generale CFU 4
- Inglese scientifico CFU 2

II Semestre

- Corso integrato di Chimica degli Alimenti e Scienze merceologiche CFU 5
- Corso integrato di Igiene e Tecnologie alimentari CFU 7
- Corso integrato di Diagnostica CFU 5
- Tirocinio CFU 18

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze mediche I CFU 10,5
- Corso integrato di Psicologia CFU 3
- Corso integrato di Alimentazione e Nutrizione umana CFU 5
- Corso integrato di Genetica e Patologia clinica CFU 2

II Semestre

- Corso integrato di Scienze mediche II CFU 7
- Corso integrato di Scienze mediche III CFU 6,5
- Tirocinio CFU 22

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze tecniche dietetiche applicate CFU 11
- Corso integrato di Pediatria e Scienze medico-chirurgiche CFU 7
- Corso integrato di Psichiatria e Neurologia CFU 6
- Corso integrato di Pedagogia, Psicologia e Sociologia e Storia della Medicina CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Legislazione e Economia CFU 4
- Corso integrato di Statistica e Informatica applicata CFU 2
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Tirocinio CFU 16
- Prova finale CFU 9

**LAUREA TRIENNALE IN
EDUCAZIONE PROFESSIONALE**
(Abilitante alla Professione sanitaria in
Educatore professionale)

(corso a numero programmato: posti 40)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Gianpaolo Pierri

Tel. 080.5478545; e-mail: g.pierri@psichiat.uniba.it

Coordinatore: prof. Margari Francesco

Tel. 080.5478576; e-mail: margari.f@psichiat.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati nella professione sanitaria in Educatore professionale sanitario sono, ai sensi della legge 10 agosto

2000 n. 251, articolo 2, comma 1, Operatori delle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione che svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi ruoli professionali. I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono, pertanto, individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali come da decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti e agli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie riconosciute nella classe. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione

professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo, ove esistenti.

Sbocchi professionali

Nell'ambito professionale dell'Educazione sanitaria professionale, i laureati sono operatori sanitari che, ai sensi del DM del Ministero della sanità 8 ottobre 1998 n. 520, attuano specifici progetti educativi e riabilitativi nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati nella professione sanitaria in Educatore professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno dei servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio-educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento

nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concordano direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture assistenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza libero-professionale.

Prova finale

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende: a) la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa; b) una prova di dimostrazione di abilità pratiche. L'esame finale non può essere ripetuto più di una volta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 4
- Corso integrato di Biologia, Biochimica e Igiene CFU 5,5
- Corso integrato di Anatomia umana e Fisiologia CFU 3
- Corso integrato di Scienze umane psicologiche e pedagogiche CFU 6
- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Microbiologia, Biochimica clinica e Patologia generale CFU 4,5
- Corso integrato di Scienze psicologiche e pedagogiche CFU 9
- Corso integrato di Scienze giuridiche CFU 2
- Corso integrato di Scienze socio-antropologiche CFU 2,5
- Attività a scelta dello studente CFU 3
- Tirocinio CFU 19

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina del Lavoro, Scienze infermieristiche e Pediatria generale e specialistica CFU 6
- Corso integrato di Sociologia, Psicologia sociale e Pedagogia sociale CFU 6
- Corso integrato di Scienze neuropsichiatriche CFU 6,5

II Semestre

- Corso integrato di Primo Soccorso CFU 4
- Corso integrato di Sociologia e Pedagogia speciale CFU 3
- Corso integrato di Diritto pubblico, Medicina legale e Bioetica CFU 3,5
- Corso integrato di Scienze psicologiche CFU 6,5
- Attività a scelta dello studente CFU 3,5
- Tirocinio CFU 20

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Approfondimenti bio-medici CFU 3
- Corso integrato di Scienze infermieristiche neuropsichiatriche e riabilitative CFU 8

- Corso integrato di Scienze tecniche mediche applicate CFU 3
- Corso integrato di Malattie dell'Apparato respiratorio, cardiovascolare e visivo CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Scienze psico-sociali applicate CFU 7
- Corso integrato di Approfondimenti bio-medici applicati CFU 3,5
- Corso integrato di Discipline della Formazione clinica in Psicopatologia CFU 4
- Corso integrato di Diritto del Lavoro, Internazionale ed Economia aziendale CFU 2,5
- Tirocinio CFU 14
- Attività a scelta dello studente CFU 10
- Prova finale CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
FISIOTERAPIA**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Fisioterapista)

(corso a numero programmato: posti 130)

Sedi di Bari AOU "Policlinico", ASL Brindisi

Presidente: prof. Gianpaolo Pierri

Tel. 080.5478545; e-mail: g.pierri@psichiat.uniba.it

Coordinatore: prof. Marisa Megna

Tel. 080.5478858; e-mail: marisamegna@libero.it

Obiettivi formativi

- Fornire conoscenze in relazione allo svolgimento, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, sugli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della

motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita;

- fornire conoscenze in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze;
- fornire conoscenze in riferimento all'elaborazione, anche in équipe multidisciplinare, sulla definizione del programma di riabilitazione, volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- fornire conoscenze in riferimento alle pratiche autonome di attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- fornire conoscenze in riferimento all'adozione di protesi ed ausili, all'uso e alla verifica dell'efficacia;
- fornire conoscenze in riferimento alla verifica delle rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;
- fornire conoscenze in riferimento allo svolgimento di attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;
- fornire conoscenze in riferimento allo svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;

- pratiche autonome di attività terapeutiche per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive, utilizzando terapie manuali, massoterapiche e occupazionali;
- svolgimento, in collaborazione con altre figure sanitarie, di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità in armonia con i programmi formulati dallo specialista in Medicina fisica e Riabilitazione.

Prova finale

L'esame finale sostenuto con Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge comprende:

- prova pratica di tirocinio (dimostrazione di abilità pratiche);
- tesi di laurea (discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa).

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 4
- Corso integrato di Biochimica, Biologia, Genetica e Microbiologia CFU 5,5
- Corso integrato di Anatomia umana, Istologia e Fisiologia umana CFU 7,5
- Inglese scientifico CFU 6

II Semestre

- Corso integrato di Anatomo-Fisiologia speciale del Sistema nervoso CFU 6
- Corso integrato di Cinesiologia e Metodi di Riabilitazione generale CFU 8
- Corso integrato di Psicologia e Antropologia CFU 2
- Tirocinio CFU 16

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Patologia generale, Immunologia e Farmacologia CFU 4,5
- Corso integrato di Neurologia e Neurochirurgia CFU 3,5
- Corso integrato di Patologia dell'Apparato locomotore, Metodologia generale della Riabilitazione motoria e Fisioterapia strumentale CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Tecniche della Riabilitazione neuromotoria, Neuropsicologia e Neurolinguistica CFU 7
- Corso integrato di Medicina generale e specialistica CFU 7,5
- Corso integrato di Psichiatria, Psicopatologia e Psicopedagogia CFU 3,5
- Tirocinio CFU 17

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Metodologia e Tecniche della Riabilitazione motoria speciale CFU 5,5
- Corso integrato di Metodologia e Tecniche della Riabilitazione in Neuropsichiatria infantile e Medicina

materno-fetale CFU 8,5

- Corso integrato di Igiene generale e speciale, Medicina sociale e Medicina del Lavoro CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Metodologie e Tecniche della Riabilitazione neuropsicologica CFU 3,5
- Corso integrato di Riabilitazione delle Disabilità viscerali e delle Disabilità speciali CFU 5,5
- Corso integrato di Diritto sanitario, Deontologia generale, Bioetica applicata, Management sanitario e Architettura sanitaria CFU 9
- Attività formative a scelta dello studente CFU 10
- Tirocinio CFU 17
- Prova finale CFU 8

LAUREA TRIENNALE IN IGIENE DENTALE

(Abilitante alla Professione sanitaria di Igienista dentale)

(corso a numero programmato: posti 30)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: *prof. Emilio Tafaro*

Tel. 080.5478815; e-mail: e.tafaro@endo.uniba.it

Coordinatore: prof. Raffaele Cagiano

Tel. 080.5478453;

e-mail: segreteriaclidbari@farmacol.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati nella classe sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure

tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati, funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le

necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo, ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali (su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria);
- attività di educazione sanitaria dentale e partecipazione a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico;
- collaborazione nella compilazione della cartella clinica odontostomatologica e raccolta di dati tecnico-statistici;
- esecuzione di ablazione del tartaro e levigatura delle radici, nonché applicazione topica dei vari mezzi profilattici;
- istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale, motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici;

- attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale (su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria).

Prova finale

Esame della lingua straniera (inglese scientifico), prova pratica di tirocinio, discussione della tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze fisiche, statistiche e informatiche CFU 6
- Corso integrato di Scienze biomediche, biologiche e fisiologiche CFU 5,5
- Corso integrato di Scienze istologiche e anatomiche CFU 5
- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Scienze delle Malattie odontostomatologiche CFU 4,5
- Corso integrato di Scienze tecniche mediche applicate CFU 8
- Corso integrato di Scienze bio-fisio-patologiche CFU 5,5
- Tirocinio CFU 16

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze

- farmaco-immunologiche CFU 3,5
- Corso integrato di Scienze mediche generali e speciali CFU 8,5
- Corso integrato di Scienze tecniche mediche applicate CFU 7

II Semestre

- Corso integrato di Scienze delle Malattie odontostomatologiche CFU 4,5
- Corso integrato di Scienze tecniche mediche applicate CFU 8
- Corso integrato di Chirurgia oro-mascellare CFU 7
- Tirocinio CFU 15

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze medico-legali e psicopatologiche CFU 5,5
- Corso integrato di Scienze chirurgiche generali e speciali CFU 5
- Corso integrato di Scienze tecniche mediche applicate alla Prevenzione CFU 5,5

II Semestre

- Corso integrato di Scienze delle Malattie odontostomatologiche CFU 3,5
- Corso integrato di Chirurgia oro-mascellare CFU 11
- Corso integrato di Organizzazione e Gestione sanitaria CFU 3,5
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Tirocinio CFU 19
- Prova finale CFU 11

**LAUREA TRIENNALE IN
INFERMIERISTICA**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Infermiere)

(corso a numero programmato: posti 605)

Sedi di Bari AOU “Policlinico”

Presidente: prof. Ettore Cicinelli

Tel. 080.5478936; e-mail: cicinelli@gynecology1.uniba.it

Coordinatore: prof. Giuseppe Ranieri

Tel. 080.5478828; e-mail: g.ranieri@dim.uniba.it

Sedi di ASL Ba - PO “Di Venere”,

Ente Ecclesiastico “Miulli” Acquaviva delle Fonti:

presidente: prof. Giancarlo Di Vella, tel. 080.5478299;

e-mail: g.divella@medicinalegale.uniba.it

Sede di ASL LE “V. Fazzi”: *prof. Nicola Brienza*

Tel. 080.5448602; e-mail: nbrienza@rianima.uniba.it

ASL TA: *presidente: prof. Tommaso Losacco*

el. 080.5478758; e-mail: t.losacco@doc.uniba.it

Obiettivi formativi

- Analizzare i problemi di salute di una comunità e le risposte dei generali servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni dei cittadini;
- apprendere le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, le conoscenze sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;

- comprendere i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- apprendere i principi culturali e professionali di base che orientano il processo, la concettualità, il pensiero diagnostico, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività, iniziando ad applicare questi principi in esperienze presso strutture sanitarie e assistenziali accreditate.
- identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le specifiche necessità di aiuto delle persone di diversa età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche e rispondere ad esse;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al trattamento, alle abitudini di vita, alle reazioni alla malattia, all'ospedalizzazione, agli interventi assistenziali;
- pianificare, fornire e valutare l'assistenza infermieristica rivolta a persone sane e malate, sia in ospedale che nella comunità, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- realizzare interventi assistenziali pianificati e garantire l'applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici, adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute e nei diversi settori operativi;
- monitorare, prevenire e affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico e/o psicologico della

- persona assistita, attivando tempestivamente anche altri professionisti;
- realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi e interventi di educazione terapeutica, finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
 - agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione infermieristica nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
 - dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita, con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
 - prendere decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
 - identificare i bisogni di assistenza infermieristica che richiedono competenze preventive, assistenziali, riabilitative e palliative in settori specialistici, con particolare attenzione ai problemi prioritari di salute (cardiovascolare, area critica, oncologia, traumatologia e riabilitazione, malattie metaboliche, infettive, respiratorie, salute mentale e psichiatria e area materno-infantile);
 - riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
 - contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso la definizione di priorità, l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;

- applicare i risultati di ricerche infermieristiche per migliorare la qualità dell'assistenza;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e recisione della qualità dell'assistenza;
- dimostrare capacità didattiche orientate alla formazione del personale di supporto e al tutorato degli studenti in tirocinio;
- riconoscere e rispettare il modo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali, al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidimensionali.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale;
- formazione del personale di supporto e concorso all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e di ricerca.

Prova finale

L'esame finale sostenuto con Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende una prova pratica di tirocinio e la tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica, Informatica e Biochimica CFU 5
- Corso integrato di Biologia, Anatomia e Istologia, Fisiologia CFU 11,5
- Corso integrato di Scienze umane e psicopedagogiche CFU 3
- Corso integrato di Infermieristica generale e Teoria del Nursing CFU 6,5
- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Patologia generale, Microbiologia, Biochimica clinica CFU 5
- Corso integrato di Immunologia, Patologia clinica e Anatomia patologica CFU 4,5
- Corso integrato di Infermieristica generale e clinica CFU 7
- Tirocinio CFU 13,5

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina clinica e Farmacologia CFU 8
- Corso integrato di Infermieristica clinica e di Comunità I CFU 8,5
- Corso integrato di Igiene ed Epidemiologia CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Metodologia infermieristica applicata alla Medicina specialistica CFU 7
- Corso integrato di Infermieristica clinica e di Comunità II CFU 3
- Corso integrato di Infermieristica materno-infantile CFU 8
- Tirocinio CFU 15

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Infermieristica in Area critica e nell'Emergenza CFU 9,5
- Corso integrato di Infermieristica in Psichiatria e Salute mentale CFU 3,5
- Corso integrato di Management sanitario e infermieristico CFU 5,5

II Semestre

- Corso integrato di Diritto sanitario, Deontologia, Etica e Bioetica applicate CFU 7,5
- Corso integrato di Metodologia della Ricerca applicata alla Professione infermieristica CFU 3,5
- Tirocinio CFU 21
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 8

LAUREA TRIENNALE IN LOGOPEDIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Logopedista)

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Mario Bellizzi

Tel. 080.5478912; e-mail: m.bellizzi@oftalmo.uniba.it

Coordinatore: prof. Vincenzo De Nicola

Tel. 080.5478722; e-mail: v.dinicola@orl.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire conoscenze inerenti la prevenzione ed il trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- fornire conoscenze inerenti l'educazione e la rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione:

- in riferimento alla diagnosi e alla prescrizione del medico, elaborazione, anche in equipe multidisciplinare, del bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- attività terapeutiche, in ambito autonomo, per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali;

- attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedano le loro competenze professionali;
- attività di verifica delle risposdenze della metodologia riabilitativa attuata con gli obiettivi di recupero funzionale;
- svolgimento dell'attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio, colloquio di lingua straniera, discussione tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 7
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 3
- Corso integrato di Biologia applicata e Genetica CFU 4
- Corso integrato di Fisiologia e Neurofisiologia CFU 3
- Inglese Scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Audiologia e Foniatria CFU 3
- Corso integrato di Psicologia CFU 6,5
- Corso integrato di Pedagogia generale e speciale CFU 3
- Corso integrato di Patologia ed Epidemiologia CFU 4
- Corso integrato di Logopedia generale e linguistica CFU 6,5
- Tirocinio CFU 8

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Audiologia diagnostica CFU 2
- Corso integrato di Specialità chirurgiche CFU 9
- Corso integrato di Neurologia e Psichiatria CFU 4,5
- Corso integrato di Terapia foniATRica CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Medicina e Pediatria CFU 8
- Corso integrato di Neuropsichiatria infantile CFU 8,5
- Corso integrato di Audiologia riabilitativa CFU 5
- Corso integrato di Medicina fisica e Riabilitazione CFU 2
- Tirocinio CFU 20

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Psicologia clinica e sociale CFU 4
- Corso integrato di Farmacologia CFU 1,5
- Corso integrato di Medicina legale e Medicina del Lavoro CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Diritto del Lavoro e Organizzazione aziendale CFU 3
- Corso integrato di Diritto amministrativo, pubblico e internazionale CFU 3
- Corso integrato di Sociologia e Storia della Medicina CFU 3,5
- Tirocinio CFU 22
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Altre attività formative CFU 8
- Prova finale CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Ortottista
ed Assistente di Oftalmologia)

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente e Coordinatore: prof. Mario Bellizzi

Tel. 080.5478912; e-mail: m.bellizzi@oftalmo.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire conoscenze sui disturbi motori e sensoriali della visione;
- fornire conoscenze sulle tecniche di Semeiologia strumentale-oftalmologica.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quale l'attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio, colloquio di lingua straniera, discussione tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 5
- Corso integrato di Biologia e Biochimica CFU 5

- Corso integrato di Istologia, Anatomia e Fisiologia CFU 6,5
- Corso integrato Psicopedagogico CFU 2,5
- Corso integrato di Patologia e Oncologia CFU 2
- Inglese scientifico CFU 1,5

II Semestre

- Corso integrato di Fisiopatologia Funzione visiva, Psicologia CFU 4,5
- Corso integrato di Anatomia-Fisiologia dell'Apparato visivo, Ottica fisiopatologica I CFU 10
- Corso integrato di Anatomia e Fisiologia della Motilità oculare e della Visione binoculare, Fisiopatologia della Visione binoculare CFU 6
- Corso integrato di Biotecnologie CFU 6,5
- Tirocinio CFU 5

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Ottica fisiopatologica II, Ortottica generale e Semeiotica e Metodologia ortottica CFU 11,5
- Corso integrato di Patologia e Semeiotica oculare, Neuroftalmologia CFU 15
- Corso integrato di Motilità oculare e Strabismi e di Rieducazione handicap Funzione visiva I CFU 7,5

II Semestre

- Corso integrato di Fisiopatologia generale e specialistica correlata CFU 5,5
- Corso integrato di Farmacologia, Igiene e Medicina del Lavoro CFU 6

- Corso integrato di Rieducazione handicap Funzione visiva II e di Semeiotica oculare II CFU 8
- Tirocinio CFU 5

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Ortottica CFU 5
- Corso integrato di Rieducazione handicap Funzione visiva in Età evolutiva e di Riabilitazione neuropsico-visiva CFU 7,5

II Semestre

- Corso integrato di Management sanitario CFU 7
- Corso integrato di Chirurgia e Assistenza oftalmica CFU 7
- Corso integrato di Medicina legale, Storia della Medicina, Statistica sperimentale CFU 7
- Tirocinio CFU 15
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Lingua inglese e Prova finale CFU 8

LAUREA TRIENNALE IN OSTETRICIA

(Abilitante alla Professione sanitaria di Ostetrica/o)
(corso a numero programmato: posti 30)

Presidente: prof. Ettore Cicinelli

Tel. 080.5478936; e-mail: cicinelli@gynecology1.uniba.it

Sede di Bari: AOU "Policlinico"

Coordinatore: prof. Oronzo Ceci

e-mail: o.ceci@gynecology2.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni;
- fornire le nozioni atte a consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato;
- fornire conoscenze sull'educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- fornire conoscenze sulla preparazione psicoprofilattica al parto;
- fornire conoscenze sull'assistenza ad interventi ginecologici;
- fornire conoscenze sulla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera femminile;
- fornire conoscenze sui programmi di assistenza materna e neonatale;
- fornire le nozioni atte ad individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- professione sanitaria ostetrica che svolge, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva;

- preparazione e assistenza ad interventi ginecologici;
- svolgimento di attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale;
- formazione del personale di supporto e concorso all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e di ricerca.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio, discussione tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 6
- Corso integrato di Anatomia umana e Istologia CFU 5
- Corso integrato di Biologia e Genetica CFU 4
- Corso integrato di Biochimica CFU 3
- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Fisiologia umana CFU 3
- Corso integrato di Patologia generale, Microbiologia, Patologia clinica, Biochimica clinica CFU 6
- Corso integrato di Fisiologia ginecologica ostetrica CFU 6
- Tirocinio CFU 16

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina interna CFU 9

- Corso integrato di Farmacologia ed Anestesiologia CFU 3
- Corso integrato di Fisiologia della Gravidanza e del Parto CFU 6

II Semestre

- Corso integrato di Chirurgia generale e Urologia CFU 4
- Corso integrato di Anatomia ed Istologia patologica CFU 2
- Corso integrato di Fisiopatologia della Riproduzione, Pubertà, Adolescenza CFU 7
- Corso integrato di Medicina prenatale CFU 6,5
- Corso integrato di Igiene e Scienze dietetiche CFU 3
- Tirocinio CFU 16

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina perinatale, Pediatria generale e specialistica CFU 7
- Corso integrato di Patologia della Gravidanza, del Parto, del Puerperio CFU 7
- Corso integrato di Medicina legale, Medicina del Lavoro, Bioetica, Management sanitario CFU 7

II Semestre

- Corso integrato di Oncologia ginecologica e Medicina preventiva CFU 5
- Corso integrato di Patologia ginecologica e Climaterio CFU 6
- Corso integrato di Primo Soccorso CFU 5,5
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Tirocinio CFU 16
- Prova finale CFU 9

**LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE**

(corso a numero programmato: posti 50)

Sede di Bari (Centro Universitario Sportivo CUS)

Presidente: prof. Biagio Moretti

Tel. 080.5593402;

e-mail: b.moretti@ortop2.uniba.it

Tel. 080. 5822525

e-mail: segreteria.sams@uniba.it

Obiettivi formativi

Il corso di studi ha l'obiettivo di formare figure professionali con un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e specifici, in grado di recepire e gestire l'innovazione, adeguandosi all'evoluzione scientifica e metodologica nell'ambito delle attività motorie, sportive e della gestione ed organizzazione dei servizi per le attività motorie e lo sport. I laureati di questo corso di studi dovranno:

- individuare i fondamenti epistemologici e distinguere i quadri di riferimento psicopedagogici, biomedico e normativo-giuridici relativi alle attività motorie, sportive, preventive ed adattate;
- riconoscere le valenze formative della corporeità per la crescita della persona;
- individuare e distinguere le relazioni esistenti tra l'evoluzione/lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo-affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana;
- riconoscere le caratteristiche dei soggetti di età diverse relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle

funzioni motorie ed alle relative interconnessioni con le funzioni cognitive e socio-affettive della persona;

- distinguere le finalità educative e gli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nell'età evolutiva (età prepuberale e puberale); progettare percorsi didattico-metodologici differenziati di educazione motoria e fisica; progettare percorsi didattico-metodologici di attività motorie e sportive adattate ai diversi tipi di handicap;
- riconoscere le fonti storiche e normative delle discipline sportive;
- distinguere i regolamenti delle discipline sportive;
- confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare ed organizzare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva;
- confrontare modelli organizzativi di pratica motoria e sportiva nei Paesi dell'Unione Europea ed extraeuropei ai fini della ricerca e delle sperimentazioni organizzativa e didattica;
- progettare ed attuare attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età;
- interpretare i dati delle valutazioni funzionali ed attitudinali;
- organizzare manifestazioni sportive; dirigere e coordinare le attività di società ed associazioni sportive; organizzare, coordinare e dirigere progetti di attività motorie e sportive svolti presso impianti sportivi comunali; distrettuali; provinciali, regionali, ecc.

Sbocchi professionali

I laureati in questo corso di studi potranno svolgere attività professionali in ambito pubblico e privato, con particolare riferimento all'insegnamento delle attività motorie e sportive, al coordinamento ed alla dirigenza di impianti e strutture

destinate alla pratica motoria, sportiva e ricreativa o del tempo libero per le diverse fasce d'età, all'organizzazione di manifestazioni sportive, ecc. È possibile individuare i seguenti sbocchi occupazionali e profili professionali in riferimento alla domanda formativa in ambito scolastico, extrascolastico, sportivo e del tempo libero:

- insegnante di educazione motoria/fisica nelle strutture pubbliche (dopo la frequenza del biennio della SSIS) e private;
- insegnante di educazione sportiva per le fasce d'età giovanili (avviamento alla pratica sportiva);
- allenatore delle discipline sportive comprese nel curriculum, secondo diversi livelli di qualificazione tecnica; preparatore atletico per le varie discipline sportive;
- esperto in valutazioni funzionali per le diverse discipline sportive;
- animatore/insegnante presso le strutture turistiche, ricreative e del tempo libero;
- insegnante di attività corporeo-motorie nei centri di prevenzione e recupero del disagio e delle tossicodipendenze (operatore delle attività motorie preventive ed adattate);
- insegnante di educazione motoria e sportiva adattata ai vari tipi di handicap;
- insegnante di educazione motoria adattata all'età adulta ed anziana;
- personal trainer;
- animatore/insegnante nell'ambito di attività espressive di animazione, drammatizzazione, clownerie, ecc.;
- insegnante nell'ambito delle attività di fitness e del wellness;
- insegnante nell'ambito di attività corporeo-motorie svolte presso ludoteche;

- organizzatore e coordinatore di manifestazioni sportive;
- dirigente sportivo;
- consulente didattico-metodologico per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi di educazione motoria, avviamento allo sport presso strutture pubbliche e private.

Prova finale

La Laurea triennale in Scienze delle Attività motorie e sportive si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studi;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri enti pubblici o privati;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata al Preside della Facoltà almeno sei mesi prima della data presunta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Biologia Chimica e Genetica CFU 5
- Corso integrato di Scienze sociali CFU 9
- Corso integrato di Teoria e Metodologia delle Attività motorie 1 CFU 9

- Corso integrato di Attività sportive di Squadra 1 CFU 8

II Semestre

- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 9
- Corso integrato di Attività sportive individuali 1 CFU 8
- Lingua Straniera - Idoneità CFU 2
- Abilità informatiche - Idoneità CFU 2

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Biochimica Farmacologia e Patologia CFU 7
- Corso integrato di Fisica, Biomeccanica e Fisiologia CFU 8
- Corso integrato di Diritto CFU 5
- Attività sportive individuali 2 CFU 8

II Semestre

- Corso integrato di Teoria e Metodologia delle Attività motorie 2 CFU 11
- Corso integrato di Metodi di Valutazione motoria CFU 7
- Corso integrato di Attività sportive di Squadra 2 CFU 8
- Corso integrato di Attività sportive acquatiche 1 CFU 6

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Medicina specialistica 1 CFU 10
- Corso integrato di Medicina specialistica 2 CFU 9
- Corso integrato di Economia e Programmazione sportiva CFU 10

II Semestre

- Attività motorie e sportive per i Diversamente abili CFU 8
- Attività sportive acquatiche 2 CFU 8
- Tirocinio CFU 6
- Attività formative a scelta dello studente CFU 12
- Prova finale CFU 5

LAUREA TRIENNALE IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

(Abilitante alla Professione sanitaria di
Tecnico della Riabilitazione)

(corso a numero programmato: posti 45)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente e Coordinatore: prof. Gianpaolo Pierri

Tel. 080.5478545; e-mail: g.pierri@psichiat.uniba.it

Obiettivi formativi

Nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico della Riabilitazione psichiatrica i laureati sono operatori sanitari, ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in Riabilitazione psichiatrica collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizzano bisogni e istanze evolutive e rilevano le risorse del contesto familiare e socio-ambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica, nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti

all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità, nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Discussione di una dissertazione scritta su argomenti attinenti il relativo profilo professionale.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche I CFU 6
- Corso integrato di Scienze propedeutiche CFU 4,5
- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche II CFU 6,5
- Inglese scientifico CFU 2

II Semestre

- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche III CFU 7
- Corso integrato di Scienze biologiche e psicologiche IV CFU 5
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica I CFU 4
- Tirocinio CFU 20

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Primo Soccorso CFU 5,5
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari CFU 4
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica II CFU 8,5

II Semestre

- Corso integrato di Scienze interdisciplinari cliniche CFU 5,5
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatrica III CFU 10
- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche CFU 4,5
- Tirocinio CFU 20

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze umane e psico-pedagogiche CFU 4,5
- Corso integrato di Scienze interdisciplinari cliniche CFU 5
- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione

psichiatria IV CFU 7,5

II Semestre

- Corso integrato di Scienze della Riabilitazione psichiatria V CFU 15
- Attività a scelta dello studente CFU 10
- Tirocinio CFU 17
- Prova finale CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
TECNICHE AUDIOMETRICHE**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Audiometrista)

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Mario Bellizzi

Tel. 080.5478912; e-mail: m.bellizzi@oftalmo.uniba.it

Coordinatore: prof. Ignazio Salonna

Tel. 080.5478751; e-mail: i.salonna@orl.uniba.it

Obiettivi formativi

Nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico audiometrista i laureati sono operatori sanitari, ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- esecuzione di prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misurazione del sistema uditivo e vestibolare;
- riabilitazione dell'handicap conseguente a patologie dell'apparato uditivo e vestibolare;
- collaborazione con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione della sordità utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche;
- svolgimento dell'attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica ed elaborato scritto di lingua straniera.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 7
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 3
- Corso integrato di Biologia applicata e Genetica CFU 4
- Corso integrato di Fisiologia e Neurofisiologia CFU 3
- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Audiologia e Foniatria I CFU 6
- Corso integrato di Psicologia e Pedagogia CFU 5,5
- Corso integrato di Patologia ed Epidemiologia CFU 4
- Tirocinio CFU 8

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Audiologia e Audiometria diagnostica CFU 4,5
- Corso integrato di Specialistiche chirurgiche CFU 9
- Corso integrato di Neurologia e Psichiatria CFU 7,5
- Corso integrato di Audiologia e Foniatria II CFU 4,5

II Semestre

- Corso integrato di Specialità mediche CFU 9,5
- Corso integrato di Fisiopatologia dell'Apparato uditivo e vestibolare CFU 3,5
- Corso integrato di Audiologia e Audiometria riabilitativa CFU 9,5
- Tirocinio CFU 20

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Psicologia clinica e sociale CFU 4
- Corso integrato di Farmacologia CFU 1,5
- Corso integrato di Elaborazione delle Informazioni e Diagnostica per immagini CFU 3
- Corso integrato di Medicina legale e Medicina del Lavoro CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Diritto del Lavoro e Organizzazione aziendale CFU 4
- Corso integrato di Sociologia e Storia della Medicina CFU 3,5
- Corso integrato di Misure elettriche ed elettroniche CFU 2
- Tirocinio CFU 22

- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Altre attività formative CFU 7,5
- Prova finale CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
TECNICHE AUDIOPROTESICHE**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Audioprotesista)

(corso a numero programmato: posti 22)

Sede di Bari AOU “Policlinico”

Presidente: prof. Mario Bellizzi

Tel. 080.5478912; e-mail: m.bellizzi@oftalmo.uniba.it

Coordinatore: prof. Nicola Quaranta

Tel. 080.5478757; e-mail: nicola.quaranta@orl.uniba.it

Obiettivi formativi

Nell’ambito della professione sanitaria del Tecnico audioprotesista i laureati sono operatori sanitari, ovvero svolgono la loro attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi; operano, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- applicazione dei presidi protesici mediante il rilievo dell’impronta del condotto uditivo esterno;
- costruzione ed applicazione delle chioccioline o di altri sistemi di accoppiamento acustico e la somministrazione di prove di valutazione protesica;

- collaborazione con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione della sordità mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso;
- svolgimento dell'attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Prova finale

Prova pratica ed elaborato scritto di lingua straniera.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Statistica e Informatica CFU 7
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 3
- Corso integrato di Biologia applicata e Genetica CFU 4
- Corso integrato di Fisiologia e Neurofisiologia CFU 3
- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Audiologia e Foniatria I CFU 6
- Corso integrato di Psicologia e Pedagogia CFU 5,5
- Corso integrato di Patologia ed Epidemiologia CFU 4
- Tirocinio CFU 8

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Audiologia e Audiometria diagnostica CFU 4,5
- Corso integrato di Specialistiche chirurgiche CFU 9

- Corso integrato di Fisiopatologia dell'Apparato uditivo e vestibolare CFU 1,5
- Corso integrato di Neurologia e Psichiatria CFU 7,5
- Corso integrato di Audiologia e Foniatria II CFU 4,5

II Semestre

- Corso integrato di Specialità mediche CFU 9,5
- Corso integrato di Audiologia e Audiometria riabilitativa CFU 11,5
- Tirocinio CFU 20

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Psicologia clinica e sociale CFU 4
- Corso integrato di Farmacologia CFU 1,5
- Corso integrato di Elaborazione delle Informazioni e Diagnostica per Immagini CFU 3
- Corso integrato di Medicina legale e Medicina del Lavoro CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Tecnologia dei Materiali e Misure elettriche CFU 8
- Corso integrato di Sociologia e Storia della Medicina CFU 3,5
- Corso integrato di Diritto del Lavoro e Organizzazione aziendale CFU 4
- Tirocinio CFU 22
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Altre attività formative CFU 1,5
- Prova pratica CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico della
Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro)

(corso a numero programmato: posti 75)

Sede di Bari AOU "Policlinico", ASL TA

Presidente: prof. Cinzia Annatea Germinario

Tel. 080.547484-481; e-mail: c.germinario@igiene.uniba.it

Coordinatore: prof. Marina Musti

Tel. 080.5478209; e-mail: m.musti@medlav.uniba.it

Sede ASL TA

Presidente: prof. Tommaso Losacco

Tel. 080.5478758; e-mail: t.losacco@doc.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati sono operatori sanitari responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene della sanità pubblica e veterinaria. I laureati in Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo. Nell'ambito dell'esercizio della professione essi istruiscono, determinano, contestano e notificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nell'ambito delle loro competenze; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro e valutano la necessità di

effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigilano e controllano la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutano la necessità di procedere a successive indagini specialistiche; vigilano e controllano l'igiene e sanità veterinaria, nell'ambito delle loro competenze, e valutano la necessità di procedere a successive indagini; vigilano e controllano i prodotti cosmetici; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti; vigilano e controllano quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale, nell'ambito delle loro competenze; svolgono con autonomia tecnico professionale le loro attività e collaborano con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui operano; sono responsabili dell'organizzazione della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della loro attività professionale; partecipano ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca; svolgono la loro attività professionale, in regime di dipendenza o libero-professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente.

Conoscenze previste per l'accesso

Conoscenza dei fondamenti di base delle materie propedeutiche dell'area sanitaria, quali biologia, chimica, fisica, matematica, nonché nozioni di diritto, di economia e di cultura generale. Prerequisito essenziale è rappresentato da una solida preparazione a livello di scuola media superiore. Possono essere previsti corsi formativi propedeutici. È prevista una verifica.

Sbocchi professionali

Attività professionale con compiti ispettivi e di vigilanza presso enti pubblici (ASL, ARPA, ISPESL, enti locali, ecc.), attività presso aziende private, nonché attività libero-professionale. I laureati sono competenti in materia di radioprotezione.

Prova finale

Redazione di un elaborato scritto individuale e colloquio di lingua straniera.

PIANO DI STUDI**Primo Anno***I Semestre*

- Corso integrato di Scienze propedeutiche CFU 7
- Corso integrato di Biologia, Biochimica e Microbiologia CFU 4
- Corso integrato di Scienze morfologiche e funzionali CFU 4
- Corso integrato di Informatica, Statistica ed Epidemiologia CFU 5

- Inglese scientifico CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Scienze alimentari e botaniche CFU 6
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione nell'Ambiente di Vita e di Lavoro CFU 5
- Corso integrato di Sociologia e Psicologia del Lavoro CFU 10
- Attività a scelta dello studente CFU 2
- Tirocinio CFU 11

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze chimiche e tossicologiche I CFU 4
- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche I CFU 8
- Corso integrato di Scienze Tecniche industriali e ambientali I CFU 10
- Attività a scelta dello studente CFU 1
- Tirocinio CFU 19

II Semestre

- Corso integrato di Scienze Tecniche industriali e ambientali II CFU 7
- Corso integrato di Scienze chimiche e tossicologiche II CFU 6
- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche II CFU 4
- Attività a scelta dello studente CFU 1
- Tirocinio CFU 19

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze umane e psicopedagogiche (colloquio) CFU 2
- Corso integrato di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Vita e di Lavoro CFU 8
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari CFU 4
- Corso integrato di Emergenze e Pronto Soccorso CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Scienze dell'Assistenza sanitaria e della Comunicazione CFU 7
- Corso integrato di Scienze del Management sanitario CFU 3
- Corso integrato di Scienze interdisciplinari CFU 2
- Attività a scelta dello studente CFU 11
- Tirocinio CFU 17
- Prova finale CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA
CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE
CARDIOVASCOLARE**

(Abilitante alla Professione sanitaria di Tecnico della
Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusione
cardiovascolare)

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Coordinatore: prof. Giovanni Ferlan

Tel. 080.5478798; e-mail: gferlan@cardiochir.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati “Tecnici della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione cardiovascolare” sono operatori delle professioni sanitarie dell’area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l’individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati nella classe sono dotati di un’adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell’Unione Europea, oltre l’italiano, nell’ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l’opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente Autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l’acquisizione di competenze

comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento.

Sbocchi professionali

In particolare, nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico della Fisiopatologia cardio-circolatoria e Perfusionazione cardiovascolare i laureati sono operatori sanitari, ovvero provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica; coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicariando le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in Tecnica della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione cardiovascolare pianificano, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle

apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza.

Prova finale

Redazione di un elaborato. Prova pratica specifica. Verifica conoscenza di una lingua straniera.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Scienze propedeutiche CFU 8
- Corso integrato di Istologia e Anatomia umana CFU 5
- Corso integrato di Biologica applicata e Biochimica CFU 6
- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Fisiologia umana e Scienza e Tecnologia dei Materiali CFU 5
- Corso integrato di Patologia generale, Microbiologia e Patologia clinica CFU 4
- Corso integrato di Cardiocirurgia, Cardiologia e Chirurgia vascolare CFU 9
- Tirocinio CFU 20

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Diagnostica per Immagini e Radiologia interventistica CFU 3
- Corso integrato di Medicina clinica I CFU 6
- Corso integrato di Medicina clinica II CFU 5
- Corso integrato di Cardiochirurgia e Cardiologia I CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Medicina clinica III CFU 6,5
- Corso integrato di Igiene e Statistica per la Ricerca sperimentale CFU 4,5
- Corso integrato di Cardiochirurgia e Cardiologia II CFU 7
- Tirocinio CFU 20

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Anestesiologia, Rianimazione, Nefrologia e Scienze infermieristiche CFU 7
- Corso integrato Medico-chirurgico di Malattie cardiovascolari CFU 11

II Semestre

- Corso integrato di Medicina legale, Medicina del Lavoro, Storia della Medicina e Psicologia CFU 5
- Corso integrato di Responsabilità professionale e Scienze giuridiche ed economiche CFU 3
- Inglese scientifico (esame idoneativo) CFU 1
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Tirocinio CFU 20
- Prova finale CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO**

(Abilitante alla Professione sanitaria di
Tecnico di Laboratorio biomedico)

(corso a numero programmato: posti 35)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Giuseppe Santoro

Tel. 080.5478821; e-mail: g.santoro@biochimclin.uniba.it

Coordinatore: prof. Salvatore Scacco

Tel. 080.5448529; e-mail: sc.scacco@biochem.uniba.it

Obiettivi formativi

- Fornire conoscenze di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia;
- fornire conoscenze sulle tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico;
- fornire conoscenze sugli strumenti di laboratorio, sulla manutenzione ordinaria e sulla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti.

Sbocchi professionali

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato,

nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;

- verifica della corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
- controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria e alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- partecipazione alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano;
- svolgimento della loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale;
- contribuzione alla formazione del personale di supporto e concorso all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Prova finale

Prova pratica di tirocinio, discussione tesi di laurea.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica e Misure elettriche CFU 3
- Corso integrato di Matematica, Statistica e sua applicazione CFU 9
- Corso integrato di Chimica, Biochimica, Biologia e Genetica CFU 8
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 5

- Inglese scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Fisiologia, Biologia molecolare e Strumentazioni CFU 8
- Corso integrato di Microbiologia CFU 5
- Corso integrato di Patologia generale CFU 5
- Tirocinio CFU 5

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Patologia clinica e Medicina interna CFU 7
- Corso integrato di Microbiologia clinica e applicata e Malattie infettive CFU 5,5
- Corso integrato di Biochimica clinica e Farmacologia CFU 7,5
- Corso integrato di Anatomia patologica e Istopatologia CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Fisiopatologia speciale CFU 4,5
- Corso integrato di Patologia clinica e Malattie del Sangue CFU 9
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari CFU 4
- Tirocinio CFU 16

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Tecniche analitiche ed Analisi automatizzate CFU 7

- Corso integrato di Management sanitario CFU 4
- Corso integrato di Tecniche diagnostiche di Anatomia patologica CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Genetica medica e Tecniche applicate CFU 4,5
- Corso integrato di Bioetica, Sociologia e Psicologia CFU 3
- Corso integrato di Fisiopatologia, Patologia clinica e sue applicazioni CFU 6
- Attività a scelta dello studente CFU 13
- Tirocinio CFU 19
- Prova finale CFU 9

**LAUREA TRIENNALE IN
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA**

(Abilitante alla Professione sanitaria di
Tecnico di Neurofisiopatologia)

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Giuseppe Santoro

Tel. 080.5478821; e-mail: g.santoro@biochimclin.uniba.it

Coordinatore: prof. Marina De Tommaso

Tel. 080.5478565; e-mail: m.detommaso@neurol.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati "Tecnici di Neurofisiopatologia" sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o

sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del Ministero della Sanità. Le strutture didattiche individuano, a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità

nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. Per quanto attiene agli obiettivi formativi specifici quindi, i laureati della classe devono:

- apprendere le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, nonché i primi elementi di neurofisiologia applicata;
- applicare le conoscenze di neuroanatomia e neurofisiologia, di elettroencefalografia, di elettronica alle indagini neurofisiologiche;
- approfondire le conoscenze di patologia neurologica e di neuropsichiatria infantile per applicarle alle tecniche poligrafiche di neurofisiopatologia e di esplorazione funzionale del sistema nervoso, del sistema cardio-vascolare e del sistema respiratorio;
- apprendere le tecniche di base e le tecniche di registrazione specifiche da applicare su pazienti acuti, su pazienti in terapia intensiva e durante interventi chirurgici;
- apprendere i fondamenti dei valori della medicina e dell'etica, di diritto sanitario, di management e degli aspetti legali ed etici della professione;
- apprendere le tecniche di elettrofisiologia sperimentale e di neurosonologia e le conoscenze di base di neuroriabilitazione e per l'acquisizione e l'analisi dei segnali tramite sistemi computerizzati;
- sviluppare le abilità professionali previste dal profilo.

Sbocchi professionali

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento, citato nelle premesse. In particolare, nell'ambito della professione sanitaria del Tecnico di Neurofisiopatologia, i laureati sono operatori sanitari, ovvero svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni). I laureati in Tecniche di Diagnostica neurofisiopatologica applicano le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista; gestiscono compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico; hanno dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; impiegano metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali; provvedono alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione; esercitano la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica, Informatica e Statistica CFU 7
- Corso integrato di Biochimica, Biologia e Genetica CFU 4,5
- Corso integrato di Anatomia e Istologia CFU 4
- Corso integrato di Fisiologia e Patologia generale CFU 4
- Corso integrato di Neurofisiologia applicata ed Elettroencefalografia CFU 5
- Inglese Scientifico CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Elettronica e Strumentazione per Indagini biomediche CFU 5
- Corso integrato di Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari CFU 8,5
- Tirocinio CFU 18

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Strumentazione e Tecniche di Laboratorio CFU 4
- Corso integrato di Tecniche di Registrazione elettromiografiche e delle Risposte evocate CFU 4

- Corso integrato di Fisiopatologia e Tecniche di Registrazione del Sonno e del SN autonomo CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Scienze medico-chirurgiche e di Primo Soccorso CFU 8
- Corso integrato di Fisiopatologia del SN periferico e Apparato locomotore CFU 5
- Corso integrato di Fisiopatologia del SN centrale e Neuropsichiatria infantile CFU 8
- Corso integrato di Fisiopatologia cardio-respiratoria CFU 4
- Tirocinio CFU 18

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Tecniche di Registrazione neurofisiologiche in Condizioni critiche CFU 4
- Corso integrato di Tecniche di Registrazione del Coma e della Morte cerebrale CFU 5
- Corso integrato di Indagini elettrofisiologiche speciali e sperimentali CFU 4

II Semestre

- Corso integrato di Neurorianimazione, Neurochirurgia-Riabilitazione e Neurosonologia CFU 8
- Corso integrato di Diritto e Management sanitario CFU 4
- Attività a scelta dello studente CFU 10
- Tirocinio CFU 23
- Prova finale CFU 8

**LAUREA TRIENNALE IN
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA,
PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

(Abilitante alla Professione sanitaria
di Tecnico di Radiologia medica)

(corso a numero programmato: posti 30)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Giuseppe Santoro

Tel. 080.5478821; e-mail: g.santoro@biochimclin.uniba.it

Coordinatore: prof. Giuseppe Rubini

Tel. 080.5478933; e-mail: g.rubini@mednucl.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati "Tecnici sanitari di Radiologia medica" sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono, inoltre, saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche devono, pertanto, individuare e costruire

altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali individuati dai decreti del ministero della sanità. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe. In particolare i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente Autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti. I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento.

Sbocchi professionali

Nell'ambito della professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica, per Immagini e Radioterapia, i laureati sono operatori sanitari, ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea. I laureati in Tecniche diagnostiche radiologiche sono abilitati a svolgere in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Nell'ambito della

formazione della predetta figura professionale, le Università assicurano un'adeguata formazione in materia di protezione delle radiazioni ionizzanti.

Prova finale

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche. L'esame finale non può essere ripetuto più di una volta.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisiologia e Anatomia CFU 5
- Corso integrato di Fisiopatologia e Farmacologia CFU 5
- Corso integrato di Informatica e Misure elettriche ed elettroniche CFU 5
- Corso Integrato di Matematica, Fisica e Statistica CFU 6
- Inglese scientifico CFU 4
- Tirocinio CFU 10

II Semestre

- Corso integrato di Diagnostica per Immagini I CFU 5
- Corso Integrato di Fisica applicata CFU 3
- Corso integrato di Igiene e Patologia CFU 4
- Corso integrato di Psicologia e Diritto del Lavoro CFU 5
- Tirocinio 1 CFU 20

Secondo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Fisica applicata e Misure

elettriche CFU 4

- Corso integrato di Diagnostica per Immagini II CFU 6
- Corso integrato di Tecniche mediche applicate I CFU 4
- Corso integrato di Fisiopatologia clinica CFU 5

II Semestre

- Corso integrato di Diagnostica per Immagini III CFU 6
- Corso integrato di Salute sull'Ambiente di Lavoro I CFU 6
- Corso integrato di Fisiopatologia speciale CFU 4
- Corso integrato di Management aziendale I CFU 2
- Tirocinio CFU 19

Terzo Anno

I Semestre

- Corso integrato di Diagnostica per Immagini IV CFU 7
- Corso integrato di Salute sull'Ambiente di Lavoro II CFU 2
- Corso integrato di Elaborazioni delle Immagini CFU 2
- Corso integrato di Management aziendale II CFU 3

II Semestre

- Corso integrato di Diagnostica per Immagini V CFU 7
- Tecniche mediche applicate II
- Corso integrato di Radioterapia CFU 3
- Corso integrato di Diagnostica per Immagini integrata CFU 2
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Tirocinio CFU 17
- Prova finale CFU 9

**LAUREA SPECIALISTICA IN
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA RIABILITAZIONE**

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU "Policlinico"

Presidente: prof. Maria Trojano

Tel. 080.54786519; e-mail: mtrojano@neurologia.uniba.it

Coordinatore: prof. Gianfranco Megna

Tel. 080.5478559; e-mail: g.megna@neurologia.uniba.it

Obiettivi formativi

I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie afferenti alla classe (podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista-assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale).

Le competenze maturate dai laureati specialisti nella classe consistono nel:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni riabilitative dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei

servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;

- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la riabilitazione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso un'adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie,

qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Prova finale

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende la discussione di una tesi, costituita da una dissertazione di natura teorico-applicativa. L'esame finale non può essere ripetuto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Informatica e Statistica applicata alla Gestione sanitaria CFU 6
- Scienze della Prevenzione e della Sicurezza del Lavoro, Metodologia di Intervento nella Comunità CFU 4
- Scienze della Formazione CFU 7

II Semestre

- Scienze psicosociali applicate ai Processi lavorativi CFU 6
- Scienze psicosociali applicate alla Riabilitazione CFU 8
- Approfondimenti in Scienze riabilitative CFU 5
- Attività professionalizzanti, Stage CFU 20

Secondo Anno

I Semestre

- Programmazione ed Economia sanitaria CFU 6
- Diritto sanitario e Responsabilità etiche, giuridiche e professionali CFU 7
- Scienze del Management applicate CFU 6
- Metodologia della Ricerca e Valutazione della Qualità CFU 6

II Semestre

- Approfondimenti biomedici applicati alle Scienze riabilitative CFU 6
- Lingua inglese CFU 4
- Attività professionalizzanti, Stage CFU 10
- Attività a scelta dello studente CFU 9
- Prova finale CFU 10

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE

(corso a numero programmato: posti 30)

Sede di Bari AOU Policlinico

Presidente: prof. Maria Trojano

Tel. 080.54786519; e-mail: mtrojano@neurol.uniba.it

Coordinatore: prof. Giancarlo Di Vella

Tel. 080.5478299; e-mail: g.divella@medicinalegale.uniba.it

Obiettivi formativi

Il Corso ha lo scopo di formare operatori sanitari che siano in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e di qualità dei servizi. Essi

sviluppano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro e altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti. Le attività formative sono organizzate in modo che i laureati specialisti acquisiscano le seguenti competenze:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
 - progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
 - programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
 - supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
 - utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
 - analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.
- I laureati specialisti nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono aver maturato nel corso di laurea esperienze formative caratterizzanti relative al management della classe e del complesso delle professioni afferenti alla classe, alle valutazioni deontologiche ed etiche attinenti gli atti professionali propri e della équipe professionale, alle

tecnologie e metodologie pedagogiche rivolte allo sviluppo continuo delle professioni della classe.

Le attività formative prevedono un ampio spettro di discipline di base, di discipline caratterizzanti e di contesto nelle aree delle scienze biologiche, cliniche e chirurgiche, delle scienze umane e psicopedagogiche. Sono previsti insegnamenti nelle discipline: infermieristiche, ostetriche, informatiche e statistiche, economiche, del management sanitario, biologiche e biomediche oltre ad attività formative utili alla preparazione della prova finale e alla conoscenza della lingua straniera. Sono previste attività di tirocinio e attività scelte autonomamente dallo studente.

Al compimento degli studi viene conseguita la Laurea magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche; classe delle Lauree specialistiche nelle Scienze infermieristiche e ostetriche.

Sono previsti due percorsi di orientamento volti a fornire una preparazione di tipo specialistico nei seguenti ambiti: Scienze infermieristiche; Scienze ostetriche.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso un'adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze

metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Prova finale

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende la discussione di una tesi, costituita da una dissertazione di natura teorico-applicativa. L'esame finale non può essere ripetuto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso avanzato di Informatica e Metodologia della Ricerca CFU 12
- Corso integrato di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro, Metodologia di Intervento nella Comunità CFU 5
- Scienze della Formazione CFU 10

II Semestre

- Scienze psicosociali applicate ai Processi lavorativi CFU 7
- Teoria e Filosofia delle Scienze infermieristiche ed ostetriche CFU 5
- Approfondimenti biomedici applicati alle Scienze infermieristiche e ostetriche I CFU 6,5
- Attività professionalizzanti, Stage CFU 10

Secondo Anno

I Semestre

- Programmazione ed Economia sanitaria CFU 5

- Diritto sanitario e Responsabilità etiche, giuridiche e professionali CFU 8
- Scienze del Management applicate e Valutazioni della Qualità assistenziale CFU 12

II Semestre

- Approfondimenti biomedici applicati alle Scienze infermieristiche ed ostetriche II CFU 6
- Lingua inglese CFU 4
- Attività professionalizzanti, Stage CFU 10
- Attività a scelta dello studente CFU 9,5
- Prova finale CFU 10

**LAUREA SPECIALISTICA NELLE
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
DELLA PREVENZIONE**

(corso a numero programmato: posti 20)

Sede di Bari AOU Policlinico

Presidente: prof. Maria Trojano

Tel. 080.54786519; e-mail: mtrojano@neurol.uniba.it

Coordinatore: prof. Marina Musti

Tel. 080.5478209; e-mail: m.musti@medlav.uniba.it

Obiettivi formativi

- Applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, erogati da personale con funzioni di prevenzione dell'area medica, all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, medio alta;

- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per la prevenzione;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
- progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multiprofessionale.

I laureati specialisti nella classe, in funzione del suddetto percorso formativo maturano esperienze formative caratterizzanti. Nell'ambito professionale della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, sono in grado di

assumersi la responsabilità, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria, di operare nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza essendo, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; di svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo; di istruire, determinare, contestare e notificare le irregolarità rilevate e formulare pareri nell'ambito delle competenze; di vigilare e controllare gli ambienti di vita e di lavoro e valutare la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; di vigilare e controllare la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; di vigilare e controllare la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutare la necessità di procedere a successive indagini specialistiche; di vigilare e controllare i prodotti cosmetici; di collaborare con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti; di vigilare e controllare quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale, nell'ambito delle loro competenze; di svolgere con autonomia tecnico professionale le loro attività e collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui operano; di assumersi la responsabilità dell'organizzazione della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti

nell'esercizio della loro attività professionale; di partecipare ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la loro competenza professionale; di contribuire alla formazione del personale e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca; di svolgere la loro attività professionale in regime di dipendenza o libero-professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente; nell'ambito professionale dell'assistenza sanitaria, sono in grado di supervisionare alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute, rivolgendosi alla persona, alla famiglia e alla collettività; di individuare i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; di identificare i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali; di individuare i fattori biologici e sociali di rischio e assumersi la responsabilità dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; di progettare, programmare, attuare e valutare gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; di collaborare alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; di concorrere alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; di intervenire nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; di attuare interventi specifici di sostegno alla famiglia, di attivare risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipare ai programmi di terapia per la famiglia; di sorvegliare, per

quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllare l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; di relazionare e verbalizzare alle autorità competenti e proporre soluzioni operative; di operare nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; di collaborare, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; di partecipare alle iniziative di valutazione e miglioramento della qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; di concorrere alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; di partecipare alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; di svolgere le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; di svolgere attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la loro competenza professionale; di agire sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; di contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; di svolgere la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Sbocchi professionali

I laureati specialisti nella classe possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni proprie della classe. I laureati specialisti sviluppano, anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso un'adeguata attività professionale, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

Prova finale

L'esame finale, sostenuto dinanzi a una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende la discussione di una tesi, costituita da una dissertazione di natura tecnico-applicativa. L'esame finale non può essere ripetuto.

PIANO DI STUDI

Primo Anno

I Semestre

- Corso Integrato di Scienze statistiche e demografiche CFU 6
- Corso Integrato di Economia, Organizzazione e Management sanitario CFU 8

- Corso Integrato di Scienze statistiche, umane e psicopedagogiche CFU 4

II Semestre

- Corso Integrato di Scienze giuridiche applicate alla Prevenzione CFU 7
- Corso Integrato di Scienze della Prevenzione e dell'Assistenza sanitaria CFU 8
- Corso Integrato di Scienze propedeutiche umane e psicosociologiche CFU 6
- Attività professionalizzanti e Stage CFU 19

Secondo Anno

I Semestre

- Corso Integrato di Scienze preventive e industriali CFU 6
- Corso Integrato di Metodologia della Ricerca CFU 5
- Scienze Tecniche dell'Organizzazione dei Servizi sanitari CFU 6

II Semestre

- Corso Integrato di Medicina e Bioetica CFU 5
- Corso di Scienze tecniche della Prevenzione dell'Ambiente CFU 9
- Attività professionalizzanti e Stage CFU 17
- Attività a scelta dello studente CFU 6
- Prova finale CFU 8

CORSI POST-LAUREA
da istituire a.a. 2010-2011
(in attesa di approvazione da parte degli organi
competenti)

Master I livello: “Infermieristica di sala operatoria”, “Donna e sport”.

Master II livello: “Psicologia scolastica”, “Teledidattica applicata alle scienze della salute e ICT in medicina”.

Per informazioni:

Dipartimento per la Formazione Post Laurea e gli Esami di Stato Professionali: Settore II - Via Garruba, ex Palazzo delle Poste; lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.571.7275-7270-7288-7276-7290; fax 080.5717297; e-mail: master@ateneo.uniba.it.

Scuole di Specializzazione

Allergologia ed Immunologia Clinica, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione e terapia Intensiva, Audiologia e Foniatria, Biochimica Clinica, Cardiochirurgia, Chirurgia dell'Apparato Digerente, Chirurgia Generale, Chirurgia Maxillo-Facciale, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Dermatologia e Venereologia, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Farmacologia Medica, Gastroenterologia, Genetica Medica, Geriatria, Ginecologia ed Ostetricia, Igiene e Medicina Preventiva, Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, Malattie dell'Apparato Respiratorio, Malattie Infettive, Medicina del Lavoro, Medicina dello sport, Medicina d'Emergenza-

Urgenza, Medicina Fisica e Riabilitativa, Medicina Interna, Medicina Legale, Medicina Nucleare, Microbiologia e Virologia, Nefrologia, Neurochirurgia, Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Oftalmologia, Oncologia Medica, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Patologia Clinica, Pediatria, Psichiatria, Radiodiagnostica, Radioterapia, Reumatologia, Urologia.

Per informazioni:

Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post-Laurea: Area Formazione Post Laurea - Settore IV - Scuole di Specializzazione Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I (I piano); lun.-ven. 10.00-12.00; mar. e gio. 15.00-17.00; tel. 080.571.4179-4171-4270-4373-4873; fax 080.5714802; e- mail: n.longo@areaformazionepostlaurea.uniba.it.